

**AVVISI 28 GIUGNO - 4 LUGLIO** (Diurna Laus I settimana)

<b>28 giugno</b>	<b>V DOMENICA DOPO PENTECOSTE</b> <i>Gen 17,1b-16; Sal 104; Rm 4,3-12; Gv 12,35-50</i>
ore 10.00	<b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI V ELEMENTARE</b>
ore 16.00	<b>APERTURA DELL'ORATORIO</b>
<b>29 giugno</b>	<b>LUNEDÌ SS. PIETRO E PAOLO</b> <i>At 12, 1-11; Sal 33; 2Cor 11,16-12, 9; Gv 21,15b-19</i>
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
<b>30 giugno</b>	<b>MARTEDÌ</b> <i>Dt 26, 16-19; Sal 110; Lc 8, 16-18</i>
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 17.00	<b>alla Casa Albergo, S. MESSA</b>
<b>1 luglio</b>	<b>MERCOLEDÌ</b> <i>Dt 27, 9-26; Sal 1; Lc 8, 19-21</i>
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
<b>2 luglio</b>	<b>GIOVEDÌ</b> <i>Dt 31, 14-23; Sal 19; Lc 8, 22-25</i>
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
<b>3 luglio</b>	<b>VENERDÌ S. TOMMASO</b> <i>At 20,18b-31; Sal 95; 1Cor 4,9-15; Gv 20,24-29</i>
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
<b>4 luglio</b>	<b>SABATO</b> <i>Lv 25, 1-17; Sal 98; Rm 13, 11-14; Lc 7, 20-23//Mt 28, 8-10</i>
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 17.30	in chiesa parrocchiale, S. MESSA VIGILIARE
<b>5 luglio</b>	<b>VI DOMENICA DOPO PENTECOSTE</b> <i>Es 3,1-15; Sal 67; 1Cor 2,1-7; Mt 11,27-30</i>
ore 10.00	<b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI I MEDIA</b>
ore 16.00	<b>APERTURA DELL'ORATORIO</b>

**DOMENICA 28 GIUGNO ALLA S. MESSA DELLE ORE 10.00 SONO PARTICOLARMENTE INVITATI GLI ATLETI DELLA SOI**

**VACANZE ESTIVE IN MONTAGNA**

**GIOVEDÌ 2 LUGLIO** alle ore 21.00 in chiesa S. Ambrogio  
**RIUNIONE PER I GENITORI DEI PARTECIPANTI**  
**VERSARE IL SALDO** presso la portineria dell'oratorio.

**MARTEDÌ 7 LUGLIO**

**UN TUFFO AL PARCO ACQUATICO DI VICOLUNGO**



**PROGRAMMA**

PARTENZA ORE 9.00 DALLA PIAZZA MERCATO - PRANZO AL SACCO RIENTRO ORE 18.00 CIRCA

OCORRE ISCRIVERSI ENTRO VENERDÌ 3 LUGLIO QUOTA DI ISCRIZIONE: € 17,00

**PARROCCHIA SAN MARTINO**



**LAUDATO SI':  
L'ENCICLICA DI PAPA FRANCESCO  
SULLA CURA DELLA CASA COMUNE**

**Il mio appello**

La sfida urgente di proteggere la nostra casa comune comprende la preoccupazione di unire tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale, poiché sappiamo che le cose possono cambiare. Il Creatore non ci abbandona, non fa mai marcia indietro nel suo progetto di amore, non si pente di averci creato. L'umanità ha ancora la capacità di collaborare per costruire la nostra casa comune. Desidero esprimere riconoscenza, incoraggiare e ringraziare tutti coloro che, nei più svariati settori dell'attività umana, stanno lavorando per garantire la protezione della casa che condividiamo. Meritano una gratitudine speciale quanti lottano con vigore per risolvere le drammatiche conseguenze del degrado ambientale nella vita dei più poveri del mondo. I giovani esigono da noi un cambiamento. Essi si domandano com'è possibile che si pretenda di costruire un futuro migliore senza pensare alla crisi ambientale e alle sofferenze degli esclusi.



(Papa Francesco, Laudato si' n. 13)

## “LAUDATO SII”: UN BAGNO DI UMILTA’.

### PRIMA CHE DELLA NATURA IL DISSESTO E’ UMANO.

La visione di papa Francesco viene da una lunga e appassionata frequentazione dell’argomento, che lo ha convinto a farne un tema di primo piano nell’agenda della dottrina sociale della Chiesa. L’idea di fondo è che i problemi comunemente rubricati sotto il segno dell’ecologia sono sintomi, prima ancora che cause, di un dissesto etico-antropologico del pensiero e dell’azione creativa dell’uomo. Di qui viene una prima chiave di lettura complessiva del testo, assai corposo e molto articolato, dell’enciclica Laudato si’.

### L’INDIVIDUO PREDATORE.

Nell’interesse per la casa comune (oikos, appunto, da cui anche ecologia) si è aperta una falla consistente, della quale il buco nell’ozono è per così dire una metafora. Nel contesto odierno, la proiezione di questa epidemia è fatalmente globale: non la fermi aggravando i controlli agli aeroporti. Se il mondo della natura diventa una semplice riserva di materie prime, e si vogliono società di individui senza comunità di spiriti e circolazione di doni, tutto ciò che è comune è destinato a riempirsi di crepe, di rifiuti, di scarti. Materiali e umani.

### CHI SI PRENDE CURA DELLA CASA COMUNE?

L’interrogazione che il Papa cattolico rivolge al mondo, e non solo ai credenti, va dritta al sentimento collettivo dell’umana convivenza sul pianeta. Ci appassiona ancora l’idea della terra come casa comune, alla cui bellezza dedicare una parte irrinunciabile delle nostre invenzioni e del nostro lavoro? Ci emoziona ancora l’immagine della convivenza dei popoli, i cui successi ci rendono orgogliosi di appartenere al genere umano?

Siamo ancora capaci di stupirci dell’enigma di questa miracolosa palletta umida, colorata, e piena di vita, che non assomiglia a niente di niente, fra tutti i milioni di mondi ai quali abbiamo dato una sbirciatina? La terra «ci precede», dice Francesco. E noi «non siamo Dio»: potremmo metterci d’accordo almeno su questo? Dipendesse solo da noi, non sapremmo proprio come far vivere un mondo. Non è scientificamente stupido pensare di usare la terra solo per ingozzarci di merendine e giocare con le macchinine?

### PER FAVORE ...

Secondo la parola biblica l’essere umano è la forma spirituale della vita in cui il mondo si riconosce come creazione di Dio. E l’atto creatore è il segreto dell’attitudine del mondo a offrire doni sempre nuovi, che gli esseri umani possono trasformare in beni condivisi. Questa parola biblica non è mai stata così indispensabile, forse, come lo è ora (n. 62). Incombe infatti una cultura predatoria dell’affermazione individuale di sé, e stili di vita collettiva corrispondenti, che campano sul saccheggio delle risorse comuni e sulla distruzione delle forme naturali. Non dobbiamo 'strappare' alla natura e alla vita i suoi segreti: dobbiamo 'chiederli'.

### COSCIENZA MORALE E STILI DI VITA.

Nella questione ecologica non si tratta, in ogni caso, solo di un degrado meramente passivo, consumistico, residuale. L’umano ingegno ci mette del suo, per così dire. Ed ecco il secondo vettore di attenzione dell’enciclica, che impone di metterci una mano sulla coscienza, invece di intrattenerci con ecologismi ideologici e di maniera.



### SI PUO’ FARE. MA A CHI GIOVA?

La tecnica sovrana, insegnava l’antica sapienza, è la politica; e la regola sovrana è la giustizia. La politica è governo della casa comune, economia domestica su larga scala. Nel nostro mondo globalizzato è cresciuta la superstiziosa tendenza a trasferire l’oikonomia salvifica della casa comune alla finanza e alla scienza, sottraendola alla politica. Gli effetti dannosi dell’avidità finanziaria e dell’ossessione tecnocratica, che consumano indiscriminatamente le forme e le forze vitali della terra, e allargano le porzioni dell’umanità consegnate alla povertà materiale e spirituale, sono ormai sistemici. L’omologazione culturale e giuridica del loro arbitrio, complice l’egemonia del relativismo, favorisce l’indifferenza e la rassegnazione.

### DICONO GLI ESPERTI ...

L’intelligenza d’Europa (e d’Occidente) è ormai un vero e proprio caso umano: causa, e vittima essa stessa, di una febbre che ha contagiato le culture e le coltivazioni, l’habitat sociale e l’ambiente fisico, la costruzione delle macchine e l’educazione dei bambini. Dopo aver esaltato l’umanesimo spirituale della persona, ora l’intellettuale europeo si mostra servizievole verso la sua manipolazione biologica. La signoria dispotica del denaro e della tecnica, dal canto suo, sostiene ormai, con disinvoltura imparzialità, tanto il materialismo consumistico quanto i fondamentalismi teocratici.

### RAGIONI D’AMORE DEI POPOLI.

Di qui viene il pressante invito dell’enciclica a un bagno di umiltà, per l’Occidente, e a una nuova riconciliazione delle culture con il mistero dell’atto creatore di Dio (n. 224). La vera religione non ha nulla a che fare con le potenze mondane del dissesto planetario e dei sacrifici umani. Intellettuali organici e politici conniventi non si lasceranno convertire tanto facilmente. I popoli, però, hanno ragioni d’amore per l’umanità condivisa che sono più profonde e tenaci di quelle degli apprendisti stregoni e dei falsi profeti (n. 233). Non per caso, l’enciclica è indirizzata a tutti gli uomini e le donne del pianeta (n. 13).

Del resto, quando si tratta di ascoltare i gemiti della creatura, che vuole nascere e rinascere, lo Spirito di Dio «non fa preferenze di persone, ma chiunque lo teme e pratica al giustizia, a qualunque popolo appartenga, è a lui accetto» (Atti 10, 34-35).

*Pierangelo Sequeri*

**Il testo completo dell’enciclica è disponibile anche questa domenica all’uscita della Chiesa Parrocchiale**

## RACCOLTA ALIMENTI CARIAS

Ringraziamo tutte le persone che non generosità hanno contribuito alla raccolta offrendo i generi alimentari richiesti.

Durante il mese di Giugno abbiamo raccolto i seguenti quantitativi:

LATTE 79 LITRI, BISCOTTI 45 PACCHI, MARMELLATA 36 BARATTOLI, LEGUMI 59 SCATOLE, CRACKERS 18 PACCHI, CAFFE' 35 PACCHI, CARNE SC. 76 SCATOLETTE, PASTA 1 KG, ZUCCHERO 6 KG, DETERSIVI 2, CARTA IG 4 ROTOLI, TONNO 20 SCATOLETTE, ALIM. NEONATI 9, SALE 1 KG, BRIOCHES 1, DENTIFRICIO 2, SPAZZOLINI 1, SAPONETTE 2, NUTELLA 1

**Per il mese di luglio si raccoglie: LATTE, ZUCCHERO, LEGUMI, CARTA IGIENICA, SHAMPOO, SAPONETTE, SUCCHI DI FRUTTA**

## PENSIERO PER LA SETTIMANA

“Lo Spirito di Dio non fa preferenze di persone, ma chiunque lo teme e pratica al giustizia, a qualunque popolo appartenga, è a lui accetto. Signore, educaci all’umiltà.”